

Il Parlamento chiede un sistema di asilo UE centralizzato e vie legali per l'immigrazione

Con il voto di martedì, il Parlamento europeo sostiene che un sistema di asilo centralizzato permetterebbe all'UE di gestire meglio i crescenti flussi di migranti e di richiedenti asilo. I deputati propongono l'utilizzo di percorsi legali ufficiali che garantiscano ai cittadini di Paesi terzi l'ingresso nell'Unione, senza dover rischiare la propria vita e ricorrere a trafficanti di esseri umani.

In una risoluzione non vincolante, i deputati riconoscono il fallimento del sistema esistente di asilo nel far fronte al sempre crescente numero di arrivi di migranti e chiedono una revisione di fondo del cosiddetto sistema di Dublino. Propongono dunque l'istituzione di un sistema centralizzato per la raccolta e l'assegnazione delle domande di asilo. Lo schema, che potrebbe includere una quota per ogni Stato membro dell'UE, dovrebbe funzionare sulla base di "punti di crisi" (hotpost), a partire dai quali dovrebbe aver luogo la distribuzione all'interno dell'Unione.

La risoluzione, redatta da Roberta Metsola (PPE, MT) e Kashetu Kyenge (S&D, IT), è stata approvata con 459 voti favorevoli, 206 voti contrari e 52 astensioni.

La Commissione europea sta attualmente valutando una revisione del regolamento Dublino III (che determina quale Stato membro sia responsabile del trattamento di quale domanda di asilo) e si è impegnata a presentare una proposta legislativa prima dell'estate.

"Non esiste alcuna soluzione rapida per la migrazione, nessuna bacchetta magica. Non abbiamo bisogno di più soluzioni di emergenza, ma di un approccio sostenibile per il futuro", ha dichiarato la co-relatrice Metsola durante il dibattito in plenaria.

"L'immigrazione non va combattuta ma gestita", ha aggiunto la co-relatrice Kyenge, insistendo sul fatto che l'approccio europeo dovrebbe basarsi sulla condivisione della solidarietà e della responsabilità.

Il Parlamento osserva che l'attuale sistema di asilo non tiene sufficientemente conto della particolare pressione migratoria cui sono sottoposti gli Stati membri situati ai confini esterni dell'Unione. Le modifiche richieste dai deputati mirano a garantire equità e responsabilità condivisa, come pure solidarietà e trattamento rapido delle domande.

Ricollocazione e reinsediamento

Nel documento approvato, si chiede agli Stati membri di far fronte ai propri obblighi per quanto riguarda le misure di ricollocazione urgenti, evidenziando che fino ad oggi solo una minima parte dei 106.000 richiedenti asilo presenti in Italia e in Grecia è stata ricollocata in altri Paesi UE. Per quanto riguarda poi il reisediamento, i deputati insistono sul fatto che l'UE abbia bisogno "di un approccio legislativo vincolante e obbligatorio".

Rimpatrio

I deputati chiedono l'adozione di nuovi accordi UE in materia di riammissione, che dovrebbero prevalere rispetto agli accordi bilaterali tra Stati membri e paesi terzi. Insistono, inoltre, sul fatto che il rimpatrio dei migranti debba essere effettuato solo se il Paese nel quale i migranti stanno per essere rimpatriati è considerato sicuro.

Procedura: risoluzione non legislativa

Per ulteriori informazioni

[Top story: Immigrazione: una sfida comune](#)

[Il testo approvato sarà disponibile qui \(cliccare su 12.04.2016\)](#)

[Registrazione video del dibattito \(12/04/2016\)](#)

[Immigrazione: i deputati discutono un nuovo approccio per gestire i flussi di migranti e di rifugiati \(Facebook chat con le co-relatrici - 11/04/2016 - EN/FR\)](#)

[La Commissione presenta opzioni per riformare il sistema europeo comune di asilo e potenziare vie di accesso legali e sicure all'Europa - Comunicato stampa \(06/04/2016\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Dati personali della co-relatrice Roberta Metsola \(PPE, MT\)](#)

[Dati personali della co-relatrice Kashetu Kyenge \(S&D, IT\)](#)

[Ultimi video e foto](#)

[Servizio di ricerca del PE: i recentissimi flussi migratori verso l'UE \(EN\)](#)

Contatti

Federico DE GIROLAMO

Addetto stampa PE

 (+32) 2 28 31389 (BXL)

 (+33) 3 881 72850 (STR)

 (+32) 498 98 35 91

 stampa-IT@europarl.europa.eu



Il Parlamento invita gli Stati membri a onorare i loro impegni e accelerare il trasferimento dei richiedenti asilo dalla Grecia e dall'Italia



EuroparTV

<http://www.europartv.europa.eu/en/player.aspx?pid=65338391-a7ae-4515-88ab-a5a600912216>